



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 27 LUGLIO 2023

Sindaco: ON. Massimo Grillo

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

APPELLO INIZIALE ORE 12.13 – CHIUSURA DEI LAVORI ORE 13.554

Apertura Lavori ore 12.13	4
PRESIDENTE STURIANO	4
SEGRETARIO COMUNALE – DOTT. ANGILERI	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO	4
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA	9
PRESIDENTE STURIANO	9
PRESIDENTE STURIANO	9
Prelievo del punto numero 11	10
SEGRETARIO COMUNALE – DOTT. A. GIACALONE	10
PRESIDENTE STURIANO	11
Punto numero 11 all'ordine del giorno	12
PRESIDENTE STURIANO	12
PRESIDENTE STURIANO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO	13
PRESIDENTE STURIANO	14
DIRIGENTE ANGILERI	14
PRESIDENTE STURIANO	15
DIRIGENTE ANGILERI	15
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	17
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE	18

PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE	19
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE	20
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	21
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	21
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	22
PRESIDENTE STURIANO	22
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	23
DIRIGENTE ANGILERI	25
PRESIDENTE STURIANO	25
DIRIGENTE ANGILERI	25
PRESIDENTE STURIANO	25
DIRIGENTE ANGILERI	25
PRESIDENTE STURIANO	25
DIRIGENTE ANGILERI	25
PRESIDENTE STURIANO	25
DIRIGENTE ANGILERI	25
PRESIDENTE STURIANO	25
DIRIGENTE ANGILERI	25
PRESIDENTE STURIANO	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE MILAZZO VITO	26
PRESIDENTE STURIANO	28
PRESIDENTE STURIANO	28
INTERVENTO	28
PRESIDENTE STURIANO	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE BONOMO GIANCARLO	29
PRESIDENTE STURIANO	29
DIRIGENTE ANGILERI	29
DIRIGENTE ANGILIERI	30
DIRIGENTE ANGILERI	30

DIRIGENTE ANGILERI	31
DIRIGENTE ANGILERI	31
DIRIGENTE ANGILERI	32
DIRIGENTE ANGILERI	32
DIRIGENTE ANGILERI	32
DIRIGENTE ANGILERI	32
DIRIGENTE ANGILERI	33
DIRIGENTE ANGILERI	33
DIRIGENTE ANGILERI	33
VICEPRESIDENTE	34
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE	34
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE	35
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE	35
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE	35
VICEPRESIDENTE	36
PRESIDENTE STURIANO	36
SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. ANGILERI	37
PRESIDENTE STURIANO	38
SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. ANGILERI	38
PRESIDENTE STURIANO	38

APPELLO INIZIALE ORE 12.13 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 13.55

Apertura Lavori ore 12.13

PRESIDENTE STURIANO

Buongiorno colleghi Consiglieri, Signori Assessori, Signori del pubblico, Signor Segretario. Siamo pronti Segretario, può procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. ANGLIERI

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	presente;
Cavasino Pietro,	presente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	assente;
Orlando Leonardo,	presente;
Carnese Giuseppe,	presente;
Di Pietra Gabriele,	assente;
Giacalone Pietro,	assente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	presente;
Rodriquez Mario,	presente;
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	assente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	presente;
Fernandez Felice Massimo,	presente;
Vinci Antonio,	presente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano all'appello 16 Consiglieri Comunali su 24 siamo in presenza del numero legale. prego Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Grazie Presidente, Signori colleghi, Amministrazione. Presidente, soltanto per comunicarle, che nella mattinata odierna, la Commissione da me presieduta e quella Attività Produttive Presieduta dalla collega Elia Martinico, si sono riunite per affrontare la delibera riguardante una variante urbanistica, di concerto con il Funzionario preposto al SUOP i due Presidenti e tutti i componenti, si è ritenuto opportuno di rinviare ancora la trattazione perché ancora,

è una delibera abbastanza complessa, e bisogna del tempo per capire ancora, e quindi quest'oggi, che diciamo, c'è stata... c'era convocata le due Commissioni in Seduta congiunta e l'imminente Consiglio Comunale per le 11:00, si è fatto sì di chiudere i lavori alle 11:30 circa, per dare proseguo a questi lavori Consiglieri, ma martedì prossimo, le due Commissioni si riuniranno e credo che alla fine saremo nelle condizioni di dare il nostro contributo sulla delibera, questo mi sembrava d'obbligo comunicarle direttamente a lei e a tutta l'aula.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Vinci, sa benissimo che, il Consiglio Comunale deve votare le delibera, e continuo a dire sempre, votare le delibere con scrupolo e coscienza, sgombriamo il campo da tutta una serie di discussioni e chiacchiere che ho sentito in questi giorni, che per certi versi mi danno anche diverso fastidio, ho scritto alla commissione di convocare con carattere d'urgenza, non perché deve essere votato oggi stesso in Consiglio Comunale o doveva essere votato ieri o doveva essere votato l'altro ieri, perché la Commissione ha tutti i tempi necessari per potere discutere la delibera, approfondirla, e quando si sente pronto, è giusto? Di poterla votare. Ho scritto con carattere d'urgenza, perché lo richiede l'azienda, collega Vinci, e lo chiede prima allo sportello unico e non si riesce a capire perché ci sono più di 20 giorni, quasi un mese, di tempi morti all'interno della eh... istruttoria pronta, se lei vede il fascicolo, la delibera era pronta già in data 20 giugno con un'azienda, che continuo a dire, è patrimonio non di questa città, ma patrimonio della nostra Nazione e di cui dovremmo essere fieri e orgogliosi, le scrive l'azienda al Consiglio Comunale, quando viene trasmessa la delibera, dicendo che c'è la necessità di trattarla con carattere d'urgenza, con carattere d'urgenza continuo a dire, e lo ribadisco nuovamente, non significa oggi mandiamo la delibera, domani si deve votare, si deve discutere, però dico, evitare quanto meno, ulteriori tempi morti che ci potrebbero essere, perché, la delibera esitarla, non è che significa bisogna votarla favorevolmente, si può anche votare in maniera contraria, ci si può anche astenere, però dico, che i tempi, che gli Uffici ecco, arrivino, quando sono convocati, cioè, è per evitare che teoricamente un'azienda che ha dei finanziamenti in corso, possa perdere dei finanziamenti, per responsabilità che in questo momento non sono addebitabili al Consiglio Comunale, ma sono addebitabili ad altri soggetti, che poi anche in corso della Seduta, secondo me, è pure opportuno verificare, accertare, appurare, dico, se ci sono delle responsabilità, e se ce ne saranno anche altre responsabilità

su altre iniziative che sono in itinere e che sono in corso, dico, su questo, deve stare tranquillo, non è che deve essere discussa oggi, dico, ci tenevo a dire questa cosa, perché qualcuno diceva: "Presidente ma lei perché ha scritto con carattere d'urgenza"? Ho scritto con carattere d'urgenza primo per eliminare i tempi morti delle Commissioni, perché sa benissimo che per legge io non posso convocare, se non c'è un motivo e un carattere d'urgenza, prima dei cinque giorni, cinque giorni significa mi mangio due settimane, siamo in pieno agosto, la delibera qualora dovesse avere un esito favorevole da parte dell'Assise deve andare al Consiglio Regionale dell'Urbanistica, e ci saranno altri tempi morti, considerato anche il periodo in cui siamo, tutto questo dico, magari, per tempi morti di altri, che non possono essere i nostri tempi, perché grazie a Dio, dico, abbiamo cercato di lavorare sempre con una certa celerità, dico, ci tengo e sto dicendo queste cose qui per evitare che ci siano ancora discussioni e chiacchiere, per me ci sono tutti i motivi per l'urgenza e lo ribadisco, c'erano i motivi dell'urgenza anche quando sono stati trasmessi al settore, dal 20 di giugno, che la delibera è pronta, fino al 13 di luglio, giorno in cui mi viene trasmessa la delibera, non si capisce 25 giorni di tempi morti, su una delibera che è pronta e dove anche l'iniziativa privata motiva il perché ed è tutta all'interno del fascicolo, così come mi risulta che ce ne sono diverse, decine di pratiche che giacciono all'interno degli Uffici, su iniziative che porterebbero in questa città, occupazione e risorse, perché andiamo alla ricerca di risorse collega Vinci, e lei sa benissimo, poi anche su questa cosa se è necessario facciamo anche un'indagine conoscitiva di Commissione. Le iniziative che vengono approvate dal Consiglio Comunale, sono iniziative che versano oneri di urbanizzazione ai nostri eh... al nostro Comune, alle nostre casse. Detto questo, sono arrivati anche i pareri della proposta deliberativa per quanto riguarda il Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali, ai sensi dell'art. 17 bis del D. Lgs. 34/2023 convertito dalla Legge 56/2023. Mi sembrava doveroso prima di iniziare con i lavori, comunicare, che di concerto con diversi Consiglieri Comunali, considerato che anche nella Seduta di oggi abbiamo alcuni punti da trattare, fra i quali proprio, il punto di cui ho appena accennato, e approfittando anche della cortesia dell'Assessore Agate, inizieremo la trattazione dell'art. 58, continueremo per l'esattezza, perché l'abbiamo già incardinata. Era doveroso ecco, condividere assieme all'aula, l'ho condiviso già con diversi colleghi Consiglieri, che per quanto riguarda la relazione annuale del Sindaco, considerato che la documentazione poi è stata trasmessa lunedì, alcuni colleghi Consiglieri, alcuni gruppi Consiliari, mi chiedono qualche ulteriore giorno in più per potere approfondire le 150 pagine di relazione, considerato anche, ecco, che, qualora il Sindaco

venisse in aula, dico, una relazione di 150 pagine, il Sindaco, si prenderebbe solo un paio d'ore per relazionare all'aula Consiliare rispetto a tutti i punti, dico, facendo anche sintesi, collega Di Pietra, è opportuno però, che i colleghi Consiglieri abbiano anche l'opportunità di potersi confrontare, replicare all'Amministrazione, e il diritto di replica anche del Sindaco. Secondo me è opportuno, che ci si aggiorni o si convochi un nuovo Consiglio Comunale, poi stabiliremo la data, nelle prime ore della mattina possibilmente, e ci fermeremo tutta la mattina appositamente per discutere ed affrontare la relazione annuale del Sindaco, ho chiesto al Sindaco di venire in aula, in modo tale che anche con i gruppi Consiliari potessimo, ecco, concordare, una data, oggi stesso in modo tale che il Consiglio lo aggiorniamo, lo convochiamo per una data da destinare assieme. E allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere Ferrantelli, ne ha facoltà. Prego, Consigliere ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore. Per quanto riguarda il piano delle valorizzazioni e dismissione degli immobili di proprietà comunale redatta ai sensi dell'art. 58, io devo dire che, ad oggi, mi auguravo che arrivassero i tabulati, ma non sono arrivati, per cui, se lei lo ritiene opportuno Presidente, dovremmo prorogare le Sedute della Commissione, con l'auspicio che questi tabulati possano arrivare e quindi confrontarci, almeno che, non vogliamo trattare questo punto anche oggi, senza il confronto delle tavole e poi, quello che nasce si vedrà, del resto, questo piano delle valorizzazioni e dismissione che ogni anno puntualmente arriva in Consiglio Comunale come un atto dovuto, non mi pare che sia alla fine, così, efficiente per le casse del Comune, tanto è vero che dall'anno scorso ad oggi, è stato venduto solo un immobile di edilizia popolare fra l'altro, quindi, l'incasso del Comune, non so in che cosa consiste, almeno che non sia un piano che serve anche a bilanciare il Bilancio, quindi, non sappiamo effettivamente l'efficacia, ecco perché abbiamo chiesto le tavole, dell'allegato A e dell'allegato B, per vedere se è opportuno veramente dismettere questi immobili o tenerceli, per potere fare delle opere di valorizzazione che possono essere utile alla città, grazie. Quindi Presidente, se lo ritiene opportuno, autorizzare la proroga della Commissione per il piano... art. 58... buongiorno Sindaco.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, grazie Consigliere Ferrantelli. Consigliere Ferrantelli, se mi ascolta... e allora, se la Commissione assieme al Presidente, hanno sentito il bisogno con due note disgiunte, senza che erano concordate, di prevedere

iniziative similari, perché in linea di massima sono iniziative similari che vanno nella stessa direzione che è quella della tutela dell'interesse pubblico. È opportuno, e io già le dico che nel momento in cui arriverà, quanto richiesto da parte mia e da parte vostra come Commissione, io inviterò la Commissione, a riunirsi, proprio per approfondire e fare le valutazioni sui punti che abbiamo chiesto, dico, su questo deve stare tranquillo, invece solleciterò, a partire già da stamattina di nuovo, cosa che ho fatto, affinché quanto richiesto venga fatto, è una legittima richiesta che proviene dal Consiglio Comunale, e non è una cosa così, insensata, e dico, non è una cosa insensata, perché ci lamentiamo che non abbiamo più gli accessi ai lidi, però questa è una di quelle opportunità che ci permette in maniera legale, senza commettere abusi, di avere il diritto di accesso ai lidi, per tutti i cittadini Marsalesi e per tutti i turisti che intendono andare al mare, però bisogna fare un piano serio, bisogna individuare in maniera seria, perché se io ho delle proprietà, che sono pubbliche e credo dei servizi pubblici, io ho diritto di fare accedere e di accedere, quindi non diventa più titolarità o proprietà privata di qualcuno, Consigliere Ferrantelli, però dobbiamo fare le giuste valutazioni, su aree grosse è opportuno che queste cose vengano fatte, su aree piccole che per noi possono costituire anche si fanno altri tipi di valutazione, ma è giusto che le valutazioni vengano fatte e nel votare la proposta deliberativa, dobbiamo essere messi nelle condizioni di farle queste valutazioni. Allora, io prima di iniziare con l'ordine del giorno, come avevo già comunicato, avevo chiesto al Sindaco di venire in aula per come già aveva dato la disponibilità, Sindaco, avevo annunciato... buongiorno, intanto grazie della presenza. Avevo preannunciato all'aula Consiliare, che avevi dato la disponibilità ad essere presente per trattare la relazione annuale, oggi, ora, considerato che la relazione annuale è una relazione di circa 140/150 pagine, 144 pagine, ed è abbastanza impegnativa e dico anche, il Sindaco e l'Amministrazione nella relazione all'aula Consiliare quanto fatto in questa attività e quanto già può essere anche in cantiere in itinere, si piglierà qualche oretta, più di qualche oretta, naturalmente mi dicono i colleghi Consiglieri, dico, non ha senso che poi dobbiamo interrompere la Seduta, perché magari tra il botta e il risposta, tra i Consiglieri che vogliono intervenire e il Sindaco che vuole replicare, una Seduta del genere, ci terrà impegnati per diverse ore, allora, mi chiedevano, una data, anche per la prossima settimana, in modo tale che iniziamo possibilmente, o nelle prime ore della mattinata, anche alle 9:30, e poi quando finiamo, finiamo, che sarebbe secondo me la cosa migliore in assoluto, la cosa ottimale, è giusto... sennò lo dovremmo fare di pomeriggio, con le ore calde di pomeriggio,

fare un pomeriggio inoltrato mi sembra... quindi 9.30 e poi quando finiamo, finiamo, anche...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Facciamo martedì, sì... perfetto, perfetto, allora, colleghi, il Sindaco ha dato la possibilità a trattare in un'unica Seduta, dedicheremo solo alla relazione del Sindaco, per martedì 1 agosto, quindi se siamo tutti d'accordo...

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Per le interrogazioni, non ho capito...

PRESIDENTE STURIANO

Per la relazione annuale, collega Genna, la relazione annuale.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Per le interrogazioni quando?

PRESIDENTE STURIANO

Partiamo con la relazione, poi, che poi, anche la relazione rappresenterebbe una sorta di interrogazione. Allora, se siamo tutti d'accordo, la facciamo martedì 1 Sindaco, alle 9:30 inizia, ecco, l'Amministrazione con la relazione fino a quando non riterrete opportuno di finire, e poi la possibilità ai gruppi Consiliari naturalmente di dire ognuno la sua... va benissimo.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Allora, discuteremo della rottamazione QUATER e dell'art. 58 con tutta una serie di punti che introdurremo con l'Assessore. E allora, a questo punto chiedo colleghi, iniziamo dal punto 11 che ha anche una scadenza, che entro il 29 deve essere trattato e approvato e inviato fra le altre cose, al portale.

Prelievo del punto numero 11

Chiedo all'aula Consiliare di prelevare il punto 11 "Approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali ai sensi dell'art. 17 bis, del D. Lgs. 34/2023 convertito dalla Legge 56/2023". Sulla proposta di prelievo possono intervenire due a favore e due contro. Nessuno chiede di intervenire, quindi Segretario, possiamo mettere in votazione la proposta di prelievo del punto 11. Per appello nominale, prego.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei Consiglieri presenti per la votazione.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	favorevole;
Milazzo Vito,	favorevole;
Cavasino Pietro,	assente;
Pugliese Leonardo,	favorevole;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	favorevole;
Di Girolamo Gaspare,	assente;
Orlando Leonardo,	favorevole;
Carnese Giuseppe,	favorevole;
Di Pietra Gabriele,	favorevole;
Giacalone Pietro,	assente;
Titone Vanessa,	favorevole;
Fici Nicola,	assente;
Rodriquez Mario,	favorevole;
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	favorevole;
Coppola Flavio Salvatore,	assente;
Martinico Elia Francesca,	favorevole;
Genna Rosanna,	favorevole;
Bonomo Giancarlo,	favorevole;
Passalacqua Gaspare,	favorevole;
Fernandez Felice Massimo,	favorevole;
Vinci Antonio,	favorevole;

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo del punto 11, prendono parte alla votazione 16 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 9, la proposta viene approvata all'unanimità con 16 voti favorevoli su 16 votanti. Quindi passiamo alla trattazione del punto.

Punto numero 11 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Sindaco, rimaniamo per giorno 1, dico, no, rimaniamo per giorno 1, io poi farò partire una nuova convocazione proprio appositamente per giorno 1 sul punto in questione, perfetto. Allora, colleghi Consiglieri, il prelievo che è stato appena approvato, prevede l'approvazione del Regolamento per la definizione agevolata, delle ingiunzioni fiscali, così come previsto dall'art. 17 bis del D. Lgs. 34/2023 convertito in Legge con la n. 56/2023. Quindi la proposta deliberativa che stiamo per discutere, è una proposta in linea con i provvedimenti assunti dal Governo, è una delibera di Consiglio Comunale, e coloro che l'hanno sottoscritta, l'hanno sottoscritta perché hanno condiviso quella di aderire, quindi condividere, la proposta di aderire a quella che è questa rottamazione QUATER e che in nessun modo, continuo a dire, a nessun modo, è un condono, dato che la parte capitale da corrispondere al Comune per tributi o violazioni non pagate, resta immutato, quindi non si tratta, la proposta deliberativa odierna, non si tratta continuo a dire, di condono, ma trattasi soltanto di agevolazioni fiscali, che vengono concesse a tutti i contribuenti, quindi con una definizione, fra le altre cose bisogna dire anche questa, con una definizione agevolata, in quanto la quota capitale che il contribuente deve o doveva dare al Comune, rimane invariata, quindi la quota capitale il Comune la deve incassare, e dovrà incassarla, però questo consentirà a tutti i cittadini che sono rimasti indietro con i pagamenti, di potere rateizzare, e chiudere così la propria posizione debitoria nei confronti del nostro Comune, così come bisogna dire che conosco persone all'interno dell'Ufficio Tributi, che sono nostri dipendenti, dove dicono che diversi cittadini non hanno fatto mai l'adesione alla rateizzazione rispetto a quelle che sono anche le ingiunzioni di pagamento, collega Rodriguez, perché non hanno avuto mai la possibilità di potersi mettere a posto, perché la quota che dovevano all'Ente aumentata dalla sanzione e dagli interessi, è diventata esorbitante, quindi significa, è vero che oggi ci sono così com'è scritto nei pareri, 1500 persone che si sono messe in regola, quanto meno facendo richiesta di rateizzazione rispetto... ma ce ne saranno 4000 che non hanno fatto nemmeno l'adesione alla rateizzazione, perché l'importo che oggi devono all'Ente, dovute a sanzioni e a interessi, dico, sono talmente alti che già fanno in partenza che non sono nelle condizioni nemmeno di potere pagare, quindi...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

I sottoscrittori sono, oltre al Presidente, il Consigliere Ferrantelli, il Consigliere Di Pietra, la collega Martinico, il collega Fici, il collega Bonomo, il collega Pugliese, il collega Accardi, il collega Orlando, il collega Carnese, il collega Fernandez e il collega Mario Rodriguez, dico, ma se ce ne fossero altri colleghi Consiglieri, che volessero aderire alla proposta deliberativa, dico, ne hanno facoltà e la possono tranquillamente sottoscrivere. Quindi, ribadisco, non si tratta di condono, perché non condoniamo nulla, se non la parte delle sanzioni e degli interessi, ma la quota capitale che il contribuente doveva al Comune lo dovrà sempre dare, con l'aggiunta delle spese dell'istruttoria e tutto quello che...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Ma infatti ho detto, siamo in perfetta linea con quello che è un provvedimento normativo del Governo, che dà la possibilità ai Comuni di potere aderire o meno, capisco le difficoltà da parte degli Uffici, perché ci sarà anche un lavoro estenuante per poter...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì, i pareri ci sono, adesso daremo anche lettura dei pareri, però prima di dare anche lettura dei pareri dico, se ci sono colleghi Consiglieri come il collega Cavasino che volessero intervenire, dico, ne hanno...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì, prego, collega Cavasino.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Grazie Presidente, Segretario, Assessore, colleghi, stampa, pubblico, dipendenti. Io la ringrazio Presidente per la relazione che ha appena illustrato, anch'io volevo chiedere appunto, se, vi fossero tutti i pareri, sia degli Uffici che dei Revisori dei Conti, e mi piacerebbe anche ascoltare sul punto il Dirigente del settore che oggi svolge anche le funzioni di Segretario Protempore. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Cavasino. Allora, io stavo cercando i pareri, vediamo se sono... quelli dei Revisori lo stavo... ecco, sono qui. Copia dei pareri, facciamo una cosa, facciamo relazionare il Dirigente, che io le scannerizzo e le giro nella nostra chat, così istantaneamente l'abbiamo a disposizione tutti e possiamo seguire con maggiore precisione. Dottore Angileri, dico, se può dare qualche chiarimento all'aula, prego.

DIRIGENTE ANGILERI

E allora, do lettura del mio parere di regolarità tecnica e contabile poi, diciamo, è uniformato al parere di regolarità tecnica. "Il parere di regolarità tecnica è non favorevole per quanto segue: l'adozione del regolamento comporta maggiori oneri derivanti dalla revisione del contratto in essere come il concessionario della riscossione coattiva, giusta nota 61337 del 29 giugno, quantificabili in non meno di 150.000,00 euro in cifra tonda diciamo, è stimato questo valore. Revisione di tutte le rateizzazioni in corso, con perdita di gettito, blocco fino al 29 febbraio 2024 delle attività di riscossione, peggioramento degli indici di riscossione con refluenza sugli equilibri di cassa, sugli indici per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, con maggiore accantonamenti per gli anni successivi, sia in sede di Bilancio di Previsione che di rendiconto, e conseguentemente sugli equilibri di Bilancio che vengono peggiorati e fortemente pregiudicati. Iniquità nei confronti dei contribuenti rispettosi delle scadenze e nei confronti di chi ha pagato gli atti in positivi compresi di sanzioni, interessi e spese di riscossione, compromissione dell'efficacia e in positiva ordinaria e straordinaria del Comune, la cui attività perde di continuità ed efficienza, minando alla base la credibilità dello stesso Ufficio Tributi comunali, con conseguente perdita di credibilità delle attività accertative degli Uffici preposti". E questo è il Regolamento... il parere di regolarità tecnica. Il parere di regolarità contabile, naturalmente, riprende queste motivazioni ed è anch'esso non favorevole, poi c'è il parere del Collegio dei Revisori eh... un attimo lo prendo... fa tutta una serie di excursus anche per quanto riguarda la normativa di riferimento, poi alla

fine, visto il parere di regolarità tecnica e contabile, i Revisori sono stati qua l'altro ieri, e praticamente, abbiamo visto assieme anche le refluenze, e diciamo, dirette e indirette che avrà sul Bilancio dell'Ente, e anch'essi hanno espresso parere contrario. Debbo dire che...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Già tutto girato, subito, sì, sì, subito, il parere del Dottore Angileri...

DIRIGENTE ANGILERI

Naturalmente dicevo, la legge dice: "I Comuni possono", fa riferimento, diciamo, alla situazione nazionale e se il Legislatore non dice: "devono" è perché effettivamente, non tutte le realtà sono uguali, quindi il Consiglio è libero di, diciamo, i pareri sono, come abbiamo sempre detto, obbligatori ma non vincolanti, io come Direttore di Ragioneria, pur condividendo dal punto di vista umano, diciamo, le attività, ma non dal punto di vista tecnico, perché è deleterio perché secondo me, un condono va fatto sulle attività che ancora non sono state poste in essere, ovvero, il Legislatore poteva prevedere, un condono, per quanti non sono in regola con i Tributi Comunali, ma non sono stati neanche... non sono né scoperti, né accertati e che possono aumentare la base imponibile annuale e con un versamento degli anni precedenti che possono essere oggetto di accertamento, di un quantum, che comunque è linfa vitale per il Comune, la differenza fra lo Stato e il Comune, e i Comuni cos'è? che i Comuni, nel nostro caso, il Comune di Marsala, queste somme le ha scritte in Bilancio, perché io passando le liste di carico ai concessionari, automaticamente faccio l'accertamento, quindi, accertamento che per buona parte va al fondo crediti di dubbia esigibilità, ma per una parte, che siamo intorno al 10/12%, va a generare risorse disponibili per il Bilancio, nel momento in cui vado ad eliminare questo, il 33% che corrisponde alle sanzioni, agli interessi, di solito su 100, ne usiamo intorno a un terzo, fra sanzioni e interessi, che cosa accade, che di questo 33%, il 10, il 12% va direttamente a refluire sugli equilibri dell'Ente, sul disavanzo, ma soprattutto mi diminuisce la capacità di riscossione, e ai fini del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, quindi, il blocco delle riscossioni, da oggi fino al 29 febbraio 2024, perché la presentazione alla domanda, un po' di tempo lo dobbiamo dare ed è il 31 ottobre, poi dal 31 ottobre, la predisposizione di tutti gli atti, quindi, 29

febbraio 2024, significa che da oggi a febbraio 2024, anche per tutte le rateizzazioni che c'erano, per tutto quello che era l'incasso che in questo momento si aggira intorno a 10.000,00 euro al giorno, ed è un incasso quotidiano, praticamente, viene diciamo, ad essere bloccato così come è stato bloccato per un certo periodo di tempo quello che viene da ADER, Agenzia delle Entrate e Riscossioni, e quindi queste sono le valutazioni di tipo tecnico, le valutazioni di tipo politico le lascio a voi, e che vanno fatte in sede di eventuale approvazione.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rodriquez. Prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Grazie Presidente, Assessore, Funzionario. No, mi riallaccio a tutto il discorso che ha fatto lei in premessa, e chiedo a... ovviamente, regolarizza tutta questa situazione lo Stato Italiano, quindi, non è che è normato dallo Stato, quindi non è che noi stiamo facendo delle cose che non sono normate dallo Stato. Dico, chiedo al Dirigente Angileri, attualmente quante sono le persone che hanno cominciato a fare la rateizzazione con (inc.) e quando perderemmo come Ente Comune, facendo la rottamazione, questo lo voglio dire così magari io continuo con il mio discorso, diciamo che fino a poco tempo fa, il Comune di Marsala, doveva... c'erano dei crediti di dubbia esigibilità di circa 50.000.000,00 se non sbaglio, è giusto Dirigente? Esatto, quindi, e queste ormai sono diciamo, accantonate perché, sono crediti che sono decennali ormai, e che non possono essere più pretese dal cittadino, diciamo che, lei, un momento fa, ha detto che il danno economico nei confronti, e per questo ha espresso parere negativo, sarebbe intorno a sei, 700.000,00 euro, se non sbaglio, però, se lei mi dice a me, quante persone hanno aderito alla rottamazione, io le dico che, magari, molte persone, come ha anticipato il Presidente Sturiano, molte persone che si vedono arrivare la cartella con 3.000,00 euro di interessi, la vedono con 3.000,00 euro meno, magari potranno fare la rottamazione, per dice: "Guarda io così non posso fare", come i 50.000.000,00 che dobbiamo esigere che non possiamo più esigere, è giusto? Quindi, chiedo, io sono favorevole a questa cosa, perché, diciamo, quando c'è un fattore di questo, secondo me, il Comune ricaverà sempre di più di quello che perde, quindi, io sono positivo a questa rottamazione, la ringrazio Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Rodriquez. Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, colleghi, Dirigente. In merito a questa proposta, atto deliberativo, chiamiamo... io annuncio il mio voto favorevole, per un convincimento, e non vorrei che passasse il messaggio, come diceva il Dirigente, che come fatto umano, non c'entra, è un fatto di agevolazione alternato, sia per il Comune che per i cittadini, non facciamo capire che altri hanno pagato e i rimanenti che non hanno pagato dovrebbero pagare per un fatto di giustizia, perché nessuno vuole che non paghino, oggi non hanno pagato, un motivo ci sarà, perché con le tasse e con le more, e le sanzioni, sia i tributi che le imposte, sono diventate esose, quindi qui non si vuole azzerare e cancellare, qui si vuole togliere le tasse le... le more e le sanzioni, alleggerire e rimanere l'imposta pura, da pagare, del resto, delle 6000 pratiche, ritengo su per giù, che sono state mandate per la riscossione coattiva alla RTI, io penso che soltanto una minima percentuale hanno aderito, appena, appena 700/750 contribuenti, che poi alla fine, nel fare i calcoli, nel momento in cui devi andare a pagare il 20%, molti si sono ritirati perché non ce la fanno. Ora, è una strategia anche queste, perché delle casse del Comune, possano rientrare le imposte che molti contribuenti non hanno pagato e che oggi non potrebbero pagare, perché vengono appesantite da sanzioni e interessi di mora, quindi noi stiamo cercando con questo atto deliberativo, di dare un'agevolazione sì al cittadino, ma anche alle casse del Comune, perché alleggerendo le imposte dalla mora e dalla sanzione, il cittadino possa pagare con più tranquillità, facendo fra l'altro anche una rateizzazione. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Ferrantelli. Prima di dare la parola al collega Coppola, voglio giustificare i colleghi Pietro Giacalone e Eleonora Milazzo, che hanno comunicato la non possibilità di essere presente oggi per motivi personali. Consigliere Coppola, a lei la parola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, colleghi, Assessore, Dirigenti. Presidente, io, l'atto deliberativo, mi asterrò dal votarlo, nel momento in cui sarà posta in votazione uscirò dall'aula, perché non mi sento di approvarlo, pur se c'è una norma che, come dice bene il Dottor Angileri, dice che i Comuni possono, non devono, ma, nello stesso tempo, trovo quelle che sono le così dette sanatorie, anche diseducative nei confronti di chi, con grandi sacrifici, rinunciando anche ad andare a mangiare una pizza, perché ci sono famiglie che rinunciano ad andare a mangiare anche una pizza, per essere in regola

con quelli che sono i tributi, e siccome non c'è mai stata una norma reale, che condona, chi ha commesso, in questo caso, non so come definirla, se un'evasione, un'elusione, ma comunque sia, un atto dovuto, non c'è mai stata una norma che prevede la premialità, per chi è stato sempre in regola con quelli che sono i doveri di ogni cittadino, che è quello di pagare regolarmente le tasse. Pertanto, io non voglio neanche, non mi sento, io non so se il mio voto potrebbe condizionare la scelta dell'aula, non mi sento neanche di castrare o non dare la possibilità, a chi possibilmente, veramente, in un determinato momento non ha potuto pagare e oggi ha la possibilità di mettersi in regola, non andando a pagare quelle che sono le sanzioni. È pur vero, le sanzioni incidano quanto all'incirca sul debito, Dottor... il 30%, se c'è chi deve dare al Comune 1.000,00 euro ed è aumentato di 300,00 euro, e non ha potuto pagare magari 1.000,00 euro allora ci credo forse che era in difficoltà, ma, chi non ha pagato tributi per migliaia e migliaia di euro, stento a credere che non sono state pagate perché in quel momento impossibilitati, perché, l'IMU, viene calcolato su quello che è il valore dell'immobile, il rifiuto, dunque nel nostro caso la TARI, viene pagata in base anche al numero dei familiari, le dimensioni della casa, dunque, quando, poi sento dire che ci sono debiti di 30, 40, 50.000,00 euro, dunque, il 30% sono 12.000,00 dunque 40.000,00 ci sono 12.000,00 no, allora questo punto, non credo che sia stato un momento di difficoltà e, non va... questa regola non è per tutti, però è pur vero che io, Ferrantelli, è una questione di punti di vita, ad oggi non ho mai visto un'azione di premialità nei confronti di chi regolarmente paga i tributi, non c'è stata mai, invece noi abbiamo, assistiamo sempre a condoni, o sanatorie, per chi regolarmente non è in regola con quelli che sono i doveri di un cittadino modello, allora io, continuo a ripetere, Presidente, uscirò dall'aula nel momento della votazione, proprio per evitare di non dare la possibilità a chi si vuole mettere in regola, e chi invece, lo fa perché lo può fare giustamente, si vuole regolarizzare, dunque io, la delibera, rispetto la volontà dei proponenti, ma personalmente la delibera non la voto.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Carnese.

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Signor Presidente, colleghi, Assessore. Io, Signor Presidente, brevemente voglio spiegare perché sono favorevole a votare questa delibera, secondo me faccio anche, non solo, un doppio favore, un favore ai cittadini che cerchiamo di stimolarli per mettersi in regola, e un favore

al Comune, perché sono convinto che il Comune non incasserebbe mai queste somme se noi non dessimo uno stimolo giusto, e quindi, scusi, per quali motivo dobbiamo perdere questa occasione di volere, anzi, potere incassare questa somma, anche se è esigua, dico, e poi è una legge dello Stato, non vedo tutte queste perplessità, i pareri negativi li posso capire perché c'è un lavoro in più per quanto riguarda gli Uffici, ma, tutte le altre cose io non le vedo, ripeto, io voto favorevolmente, convinto di fare anche un favore al Comune, che cercherò, cercheremo veramente, di fare incassare queste somme che mai incasserebbero, perché se uno precedentemente non ha potuto pagare, perché io non dico che non ha voluto, non ha potuto pagare, noi dobbiamo dare, diciamo, degli stimoli per farli mettere in regola, poi, è un tentativo, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Di Pietra, prego.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Come ha potuto poco fa leggere, tra i sottoscrittori c'è il mio cognome, ho sostenuto fortemente la richiesta avanzata, primi fra tutti dal Consigliere Ferrantelli e poi discussa all'interno anche della Commissione Consiliare Bilancio. È pure vero però che oggi ci ritroviamo in quest'aula, Presidente, con tutti i pareri espressi dagli Uffici competenti, dal Dirigente competente e dal Collegio dei Revisori e sono pareri non favorevoli, è proprio per questo che prima ancora di entrare nel merito della discussione e annunciare all'aula, quella che può essere una mia considerazione, chiederei a lei Presidente e al Dirigente Angileri, seppure oggi è qui presente, anche nella funzione di Segretario Generale, chiederei di poter illustrare all'aula tutta, dei dati più precisi, Presidente, di quelle che sono le cartelle affidate a ART dal Comune di Marsala, quando le hanno affidate, quindi le cartelle affidate dall'inizio alla data odierna, quante sono quelle che hanno avuto un inizio di iter per poter pagare, a quanto ammonta il totale delle poche cartelle che stanno vivendo questo iter, a quanto ammonta invece la somma complessiva delle cartelle che la gente seppure ha ricevuto, ha messo ancora una volta da parte, perché, io sono favorevole a votare questo atto Presidente, però ritengo che avendo dei pareri non favorevoli, bisogna entrare nel merito, perché caso contrario è difficile, almeno, io la avverto così, la avverto difficile votare in maniera favorevole anche con dei pareri contrari, che sono non vincolanti, lo diceva lei, l'ha detto il Dirigente e quindi io sono disposto ad assumermi tutte le responsabilità e a dare il mio voto favorevole alla proposta, ma prima di fare un gesto simile,

assumendomi tutte le responsabilità del caso, gradirei conoscere dettagliatamente la questione. Prima di concludere il mio intervento Presidente, ci terrei, giusto per evitare che passi un messaggio come diversi colleghi che mi hanno preceduto, hanno già detto, un messaggio sbagliato, perché qui non si tratta di condono, e non si tratta di sanatoria, sono dei termini che già negli interventi che mi hanno preceduto, ho sentito più volte, ed è sbagliato ammettere che trattasi di sanatoria o condono, perché, se fosse sanatoria o condono, potrebbe avere anche una certa validità, una certa verità il ragionamento del Consigliere Coppola, che dice che attraverso una norma del genere, si possono stimolare alcuni cittadini a dire: "Intanto non pago, tanto un domani arriverà una sanatoria o un condono", vero, se fosse una sanatoria o un condono, ma questa non è né sanatoria né condono, perché...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

No, non è nemmeno uno sconto secondo il mio parere, è un annullamento degli interessi, quindi se a me, Presidente, nel 2012 fosse arrivata un'utenza, una bolletta di 2000,00 euro, che io non ho pagato mettendola da parte sul davanzale, oggi è sempre di 2000,00 euro, più gli interessi che con questa norma vanno sottratti, eliminati, quindi...

PRESIDENTE STURIANO

Solo la sanzione.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Ma non vado sotto i 2000,00 euro originari, quindi non può essere chiamato né condono né sanatoria, quelle misure, sono quelle che si rivedono nel saldo e stralcio che in realtà, il Governo Italiano, non quello attuale, ha approvato alcuni anni fa, se non ricordo male, Dirigente Angileri, era il 2018 o il 2017 quando il Governo Nazionale ha approvato una misura di saldo e stralcio, consentendo ad alcuni cittadini che avevano un debito di 80.000,00 euro, come quota capitale, e quindi non considerando all'interno di questa somma anche interessi, di poter regolarizzare la propria posizione, pagando una somma inferiore a quella che era la quota capitale, e lì la possiamo chiamare con uno dei termini che sono stati utilizzati in alcuni interventi, questa Presidente, è sbagliato che passi il messaggio che trattasi di condono e sanatoria, perché sono misure completamente differenti. Io, Dirigente Angileri, le chiedo ancora una

volta, e mi riservo Presidente, se sarà possibile, di intervenire nuovamente, alla luce dei dati che vorrà evidenziare il Dirigente Angileri o il Funzionario presente in aula che già ringrazio per il sostegno che hanno dato ai Consiglieri Comunali, che hanno partecipato alla Seduta della Commissione al Bilancio, con le loro delucidazioni che ovviamente, da esperti del settore, sono preziosi, per chi come me, può avere un'idea da portare avanti con il proprio voto, ma ha sicuramente bisogno del sostegno di chi conosce realmente la materia nello specifico. Resto in attesa dunque dei dati, per poter portare avanti un ragionamento anche, come dire, contestualizzato all'interno del nostro Ente e della nostra situazione, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola, ne ha facoltà assolutamente, dico, nessuno toglie né a lei nemmeno agli altri, la possibilità di potere intervenire, anzi, dico, più contributi ci sono ai dibattiti, e meglio sicuramente sarà... prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente. Intanto preciso, io ho detto che non condivido né condoni e tanto meno le sanatorie, dunque, e questo non lo era, perfetto, e comunque sia è uno sconto, chiamalo come vuoi, gente che avrebbe dovuto pagare anni fa, e dunque sono applicate le sanzioni e gli interessi, oggi non sono pagati, non dovrebbero essere più pagati, e allora io le chiedo una cosa, visto che ci sono, secondo la logica di chi ha proposto, questo atto deliberativo, allora si dovrebbe fare che chi può pagare, paga subito, in un'unica rata, invece io ti devo concedere, ti devo togliere le sanzioni, ti devo togliere gli interessi e ti devo consentire di pagare fino a cinque anni, e allora facciamo una cosa, se siete d'accordo, consentiamo a tutti, da ora, da questo momento, chi deve pagare l'IMU, la TARI; eh... tutto per cinque anni, senza interessi, siamo contenti? Me lo dica lei.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Come, no... se tu oggi sei nelle condizioni di potere dire, "Io posso pagare", perché ti devo consentire la possibilità di dilazionare per altri cinque anni, paghi, e allora io ti abbono, perché oggi tu, non hai potuto pagare allora e oggi puoi pagare, visto che si dice che prima non potevano pagare e oggi possono pagare, la paga in un'unica rata, altrimenti

diamo la possibilità a tutti i cittadini di pagare in maniera rateizzata per cinque anni senza sanzioni e senza interessi. Dunque, vuoi o non vuoi, non è condono, non è sanatoria, non è uno sconto, ma di sicuro chi avrebbe dovuto pagare, si è tenuto i soldi magari in banca, e ci avrà preso pure gli interessi e oggi deve andare a pagare pure rateizzando, allora a questo punto forse magari pure li agevoliamo, glieli paghiamo pure noi, dico, questo è il concetto, ma io con tutto questo, mi rendo conto come ho detto poc'anzi, che c'è gente che possibilmente non avrà veramente potuto pagare e oggi si vuole mettere in regola, ma io non lo voto l'atto deliberativo, dunque, chi ha la facoltà dà la possibilità a questa gente, e io esco dall'aula tranquillamente, e l'aula è libera di fare quello che vuole.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, oggi l'aula Consiliare non sta facendo qualcosa di diverso rispetto a quello che viene prescritto da una norma del Governo Nazionale...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente, ma io non posso pensarla diversamente...

PRESIDENTE STURIANO

No, ma... collega, collega, non sto dicendo una cosa, lei mi faccia finire, lei ha avuto diritto, dico, ogni tanto pure io che sono fra i sottoscrittori posso dire la mia rispetto anche al parere del Dirigente? A me non preoccupa il parere contrario del Dirigente, non mi sono mai preoccupato dei pareri contrari dei Dirigenti, quando i pareri contrari dei Dirigenti con motivazione tecnica e politica, si può tranquillamente, ecco eh...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Non è consentito dalla legge, così come non è consentito che io per il 2023 posso rateizzare, io il 2022/2023 lo devo pagare, tranquillamente, per come è giusto che si paghi, in un'unica soluzione, in un'unica rata, oppure rateizzato per come prevede la normativa. Come diceva il collega Di Pietra, non stiamo parlando di condoni, io sono stato contrario, e l'ho detto in quest'aula, quando c'è stata la possibilità di potere fare anche il saldo e stralcio, precedentemente, perché lì, sarebbe condono, non è corretto che io dovevo una quota capitale di 100 e oggi me ne esco con 30, rispetto a

22

chi ha pagato 100, oggi, l'unica cosa che si chiede che cosa, al contribuente che ha avuto difficoltà, perché non è detto che il contribuente che ha avuto difficoltà, oggi ha superato quella difficoltà, perché se oggi non ha superato quella difficoltà e non mi può dare nemmeno le 500, mi dovrà dare sempre 1200/1300 rispetto alle 500 della sorte capitale, attenzione, quindi è un... anche questo può essere un falso problema.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente, non abbiamo (inc.) sul Regolamento (Intervento fuori microfono) attuale, e diamo la possibilità a tutti...

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola, io ho letto, è giusto? Io ho letto e voglio discutere su quelli che sono i pareri, perché correttamente ha detto il collega Di Pietra, che ci sono dei pareri contrari da parte del Dirigente, e sui pareri contrari da parte del Dirigente l'aula Consiliare si può tranquillamente pronunciare, anzi si deve, perché l'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, recita espressamente, che i pareri sono obbligatori ma non sono vincolanti per l'aula Consiliare, l'aula consiliare può discostarsi da un parere contrario o dalla parte tecnica, motivandolo, e noi oggi dobbiamo motivare il parere se deve essere favorevole, perché le valutazioni politiche non possono diventare valutazioni tecniche, ma le valutazioni tecniche non possono diventare valutazioni politiche, e le raccomandazioni prudenziali che oggi ci vengono prescritte nel parere del Dirigente, il Consiglio Comunale non se ne può fregare ma le deve tenere in considerazione, questo che significa? Significa che nella stesura dei Bilanci di Previsione 2023/2024/2025, il Consiglio Comunale dovrà assumere tutta una serie di misure, correttive, rispetto alle prescrizioni prudenziali che sono stati messi nei pareri, perché se leggiamo attentamente i pareri, che cosa dicono? Maggiori oneri derivanti dal... questo poi lo discutiamo, se sono maggiori oneri o sono meno, sicuramente ci sono, qualcosa ci sarà, ma ci saranno per tutte le cose, giusto? Se dovrà essere a carico del contribuente, poi lo verificheremo. Revisione delle rateizzazioni in corso con perdita di gettito, ci può stare...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente, non mi deve convincere.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola, io non sto parlando con lei, io non sto convincendo a lei, io sto cercando di motivare e di discutere quello che può essere, e fare e aprire un dibattito su quello che può essere il parere contrario, espresso da parte del Dirigente. Sicuramente uno degli obiettivi che il Consiglio Comunale deve raggiungere sono, gli equilibri di Bilancio, e io non mi devo discostare rispetto agli equilibri di Bilancio, chiaro? Io devo assicurare a questo Ente gli equilibri di Bilancio, sarà cura del Consiglio Comunale nel mettere in campo le misure correttive di assicurare gli equilibri di Bilancio per il 2023, 24 e 25, ma le valutazioni politiche devono essere valutazioni politiche, poi condivise, non condivise, opinabili, non opinabili, legittimo, ognuno di noi può opinare, ma rispetto ad una scelta del Consiglio Comunale che chiede con atto di Consiglio, nemmeno un atto dell'Amministrazione, un atto di Consiglio, chiaro? Di aderire a questa cosa, è giusto che il Consiglio nel momento in cui vota l'adesione alla rottamazione QUATER, deve sapere che deve mettere in campo tutta una serie di misure correttive, per assicurare gli equilibri di Bilancio all'Ente, quello che sicuramente faremo, questo è chiaro, poi sulle cose, io sono curioso di sapere, 1500 sono quelli che hanno fatto la rateizzazione, ma quanti sono quelli che non hanno fatto nemmeno la rateizzazione perché sapevano che non potevano aderire alla rateizzazione perché non potevano pagare? Perché già gli importi erano esorbitanti, lei si immagina che ha una cartella esattoriale non so, per esempio di 40, però in questi 40.000,00 euro di cartella esattoriale ci sono quasi il 50% che sono sanzioni e interessi, perché quello di cui stiamo parlando sicuramente sono delle agevolazioni, non condoni, la sorte capitale me la devi, e ti do la possibilità anche, rispetto la sorte capitale, di poterla anche rateizzare, quindi già ti metto nelle condizioni di poterti mettere in regola. Cosa significa per un cittadino che non si può mettere in regola? Significa compromettere tutto nella propria vita, il proprio patrimonio, le proprie aziende, perché non bisogna pensare che ci sono solo cittadine, ma ci sono aziende che stanno vivendo un momento di crisi e di difficoltà economica, li stiamo obbligando a chiudere, allora, se da un lato... non pensiamo sempre il singolo contribuente cittadino, pensiamo a tutte le aziende che oggi hanno a che fare con il Comune di Marsala, e con possono avere il DURC, che non possono lavorare con il Comune, così come non condivido perché un cittadino marsalese, se non è a posto con la regolarità contabile, non può fare lavori al Comune, però se viene l'azienda di Petrosino, di Misiliscemi, di Mazara e di Trapani può venire a lavorare con il Comune. Questo, anche questa è una iniquità, nei confronti del Comune di Marsala, collega Di Pietra, dico, stiamo dicendo una come stiamo dicendo l'altra, le tasse vanno pagate, e si devono pagare, saldo, stralci e condoni, sono contrario, ma lo dico

fortemente, sono stato sempre contrario e l'ho manifestato anche all'interno di quest'aula Consiliare, ma le agevolazioni fiscali, per permettere a chi è stato in un momento di difficoltà, se io non posso non pago. Dicevamo proprio questo al Dottore Angileri, ci sono delle contravvenzioni, che gente (inc.) non ha potuto pagare, per una contravvenzione la sanzione lei sa quant'è? Una contravvenzione di 500,00 euro, diventa 1.500,00 euro...

DIRIGENTE ANGILERI

E lì non c'entra, perché la norma Nazionale non lo prevede la rottamazione.

PRESIDENTE STURIANO

Ma io non sto parlando di rottamazione.

DIRIGENTE ANGILERI

Gli interessi ci sono.

PRESIDENTE STURIANO

E gli interessi lei sa quanto sono gli interessi? Al 10% annui?

DIRIGENTE ANGILERI

No...

PRESIDENTE STURIANO

No, e allora vediamo la Seret che tipo di interesse ha applicato annualmente, e in 10 anni vediamo, in 10 anni, in 15 anni, un debito con la Seret quanto diventa.

DIRIGENTE ANGILERI

Non c'entra... sono fuori dalla rottamazione dalla legge, non c'entra...

PRESIDENTE STURIANO

Non c'entra cosa?

DIRIGENTE ANGILERI

Difatti dice, con esclusione delle sanzioni per il Codice della Strada e le maggiorazioni del Codice della Strada.

PRESIDENTE STURIANO

Non c'entra, okay. Ho fatto una battuta è giusto? Ma ho fatto una battuta per dire, che gli interessi che applica la Seret, attenzione, sono interessi usurari, sono interessi usurari, cioè, uno che non può pagare, non potrà pagare mai più per tutta la vita. E allora dico, che cosa dobbiamo fare, non facciamo pagare, dopodiché abbiamo gli accantonamenti di crediti che sulla carta possiamo riscuotere e non riscuoteremo mai.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Quindi dico, rispetto a quello che ho detto, Dottore Angileri, dico, sappiamo che il Consiglio Comunale metterà in campo senza perderà di vista gli equilibri di Bilancio, perché questa è il nostro obiettivo, e noi siamo nelle condizioni, con alcune misure correttive, di assicurare gli equilibri di Bilancio, non stiamo facendo nulla di eccezionale, ma solo, si tratta di una definizione agevolata prevista da un provvedimento del Governo che dà la possibilità ai Comuni di valutare, e quindi se il Consiglio decide di votare favorevolmente, è perché delle valutazioni ritiene che si possono raggiungere gli obiettivi di equilibrio di Bilancio. collega Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

Grazie Presidente, colleghi, Assessore, Stampa. Presidente, provo ad inserirmi anch'io in questo dibattito sulla proposta di rottamazione degli interessi, come è stata più volte ribadita, abbiamo chiaro che non parliamo né di condono, né di sanatoria, e abbiamo altrettanto chiaro che, se vi è una proposta di questo tipo, è perché vi è una norma nazionale che consenta questi tipi di interventi, e io Presidente, come avrà notato non sono tra i firmatari della proposta perché già in Commissione il Dottore Angileri aveva paventato quelli che potevano essere i rischi di questo intervento dal punto di vista degli equilibrio di Bilancio, e pertanto, prima di valutare anche la scelta su quale posizione prendere, avevo intenzione di attendere i pareri e a questo mi aggrego alla richiesta fatta dal collega Di Pietra di un approfondimento nel merito, atteso che votare una proposta, una delibera con pareri contrari, comporta un'assunzione di responsabilità non indifferente, trattandosi soprattutto di cifre anche rilevanti. Allora, è chiaro Presidente, intanto, Presidente mi scusi, bisognerebbe chiarire una cosa, perché lei nel suo intervento ha fatto un excursus spiegando quelle

che sono le ragioni, i pro e i contro, e per carità, ognuno è libero di pensarla come vuole, però che sia chiaro, non siamo noi che stiamo facendo chiudere queste aziende, non siamo noi che stiamo mettendo a repentaglio o a rischio la vita di chi per svariati motivi non ha potuto pagare in passato, gli interessi, sappiamo che sono alti ma, non sono stabiliti da noi, sono previsti da norme di legge per cui, semmai un'azione politica dovrebbe essere quella di rivedere queste cifre e evitare che cartelle di 2.000,00 euro nel giro di qualche anno, se ne vadano a 5/6.000,00 euro. E quindi Presidente, io di principio sarei anche favorevole a proposte di questo tipo, però, la proposta va riconciliata con quelli che sono gli equilibri di Bilancio, perché è vero che c'è una norma nazionale che consente questi tipi di interventi, e tra l'altro, anche nel recente passato noi abbiamo approvato la rottamazione TER sulle cartelle eh... una rottamazione parziale sulle cartelle inferiori ai 1.000,00 euro, in cui si parlava appunto di cifre più irrisorie, che non creavano squilibri particolari di Bilancio, tant'è che vi sono stati anche pareri positivi da parte dei Revisori dei Conti e dei pareri tecnici e contabili, mi preoccupa seriamente, e se non dovessi avere ulteriori chiarimenti, annuncio che voterò, mi asterrò sulla proposta deliberativa, perché, seppur in linea di principio potrei essere favorevole ad una rottamazione degli interessi che consenta a chi non ha potuto pagare di potersi mettere in regola, dall'altro, Presidente, mi chiedo con quali risorse questo Comune dovrebbe riequilibrare il Bilancio, si parla di cifre di intorno al milione di euro, 7/800.000,00 euro, ma da dove li prendiamo questi 7/800.000,00 euro per riequilibrare il Bilancio, dalla manutenzione stradale? Dalla manutenzione del verde pubblico? Dalla pubblica illuminazione? E io non credo che il Dirigente avrebbe messo parere negativo, qualora il Bilancio di questo Ente fosse nelle condizioni di poter sopperire a questo mancato incasso, quantomeno per i primi anni e quindi riequilibrarsi in maniera semplice, è chiaro, e ognuno poi si assume le proprie responsabilità e vi possono essere anche le condizioni per riequilibrare il Bilancio con altri interventi, ma riequilibrare il Bilancio di cifre di questo tipo, significa togliere risorse a interventi che invece sono essenziali per il corretto funzionamento dell'Ente, in termini di servizi, in termini di manutenzione e quindi, seppur, da parte mia, ci potrebbe essere la volontà di venire incontro, a queste esigenze di cittadini e di imprese, dall'altro non posso votare un atto deliberativo che, da un lato va incontro alle esigenze dei privati e delle imprese, dall'altro, crea gravi squilibri nel Bilancio Pubblico, mettendo a repentaglio quelli che sono tutta una serie di interventi come dicevamo prima, in termini di servizi, di manutenzione e di quant'altro, e quindi Presidente, mi aggrevo alla proposta del collega Di Pietra di approfondire ancora nel merito,

quelli che sono questi squilibri e di che cifre parliamo, e se non vi dovessero essere ulteriori elementi che mi convincono del contrario, annuncio che il mio voto alla proposta deliberativa sarà di astensione.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Milazzo, a novembre, abbiamo avuto squilibri per 3.000.000,00 e pasa di euro, e siamo riusciti a chiudere un Bilancio...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Ma oggi non è che abbiamo più il problema dell'aumento della luce, ma oggi, non è che abbiamo più il problema dell'aumento della luce, mi deve scusare, a novembre, da novembre a dicembre, abbiamo recuperato 3.000.000,00 di euro di disallineamento, e abbiamo chiuso in equilibrio di Bilancio.

INTERVENTO

Abbiamo tagliato servizi, non abbiamo recuperato, perché (Inc.) non è così, è facile...

PRESIDENTE STURIANO

E secondo me, quante cose potremmo fare se la Pubblica Amministrazione fosse più celere e desse le dovute risposte ai cittadini a partire dal Settore Attività Produttive, dove ci sono centinaia di pratiche che giacciono, dai condoni edilizi che ci sono 10.000 pratiche che giacciono e i cittadini sono disposti a pagare pur di avere un condono, e allora, dico, queste non sono entrate che sicuramente oggi non abbiamo, le possiamo fare entrare? Dalla mancata riscossione del (inc.) che oggi non si sa quando incassiamo, non sono questi dei danni economici che facciamo all'Ente?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, dico, abbiamo... dobbiamo capire dove sono le misure, le misure ci sono tutte, ci sediamo e siamo nelle condizioni di prendere le misure, poi sono scelte, uno condivide, o non condivide, ma non mi dite che non siamo

nelle condizioni di poter allineare in equilibrio il Bilancio. dottore Angileri, prego. Dopo o prima collega... allora ti faccio intervenire prima. Prego.

CONSIGLIERE BONOMO GIANCARLO

Sì, grazie Presidente. Da premettere che sono stato un firmatario della proposta di delibera, perché credo fortemente a voler dare ai nostri concittadini la possibilità di aderire a quella che è una norma prevista dallo Stato Italiano, quindi nulla di eccezionale, nulla di anomalo, però, allo stesso tempo, oggi mi ritrovo a non poter votare serenamente, come l'avrei potuto fare prima della delibera, in quanto i pareri sia del Dirigente, sia dei Revisori dei Conti è contrario, per cui invito il Dirigente a sviscerare nel dettaglio con numeri alla mano, i motivi che lo hanno portato ad esprimere parere negativo per permettere all'aula di votare in maniera serena e fare una valutazione sia tecnica, sia politica della delibera, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Bonomo. Diamo la parola al Dottore Angileri.

DIRIGENTE ANGILERI

Allora, sintetizzo i dati in possesso, intanto dobbiamo dire che il concessionario, ha cominciato a lavorare da settembre 2021, perché il contratto l'abbiamo fatto a inizio del 2020, e fino al 31 agosto 20/21 la norma nazionale bloccava l'attività di riscossione coattiva, quindi, in questo... da settembre 2021 ad oggi, noi abbiamo dato circa 25 milioni e mezzo, al concessionario, di questi 25 milioni e mezzo, il concessionario ha riscosso quasi 3 milioni e mezzo a... questo è un dato a giugno, quindi 3 milioni e mezzo sono stati incassati, oltre a questi 3 milioni e mezzo, il concessionario ha rateizzazione a scadere, per 1.617.000,00 euro, 1.617.000,00 euro, si va da 832 rate a scemare fino ad arrivare a zero diciamo, che sono luglio 2026, quindi 1.617.000,00 euro. Dicevamo, di questi 25 milioni e mezzo, togliendo quello che è stato già incassato, e tenuto conto che... quindi siamo intorno al 20% già incassato, dobbiamo dire che il concessionario ha iniziato... compreso le rateizzazioni, ma dico, ci sono ipotesi di incasso certe, per 5.000.000,00 euro, 3 milioni e mezzo sono stati già incassati, 1.600.000,00 sono in fase di incasso. Oltre a questo, bisogna dire che, voi sapete quelli che sono i tempi delle attività, il concessionario, ha cominciato a fare i pignoramenti, nei conti correnti, presso terzi, dei fitti, delle pigioni, diciamo, negli ultimi due, tre mesi, quindi ancora devono andare in scadenza, non sappiamo che risultati avremo. Il primo dato per cui diciamo, il maggiore costo

dell'Ente, deriva dalla richiesta della revisione del contratto da parte del concessionario, perché quando abbiamo fatto il contratto, nel contratto non sono previste ipotesi di condoni, ipotesi di riduzione di carico, dovute a norme, e lì è intervenuta pure la... l'IFEL che è un Organismo dell'ANCI che dice che, è legittimo che i concessionari, è legittimo, è doveroso, più che legittimo, che i contratti vengano rivisti sulla base diciamo, di quello che si andrà a stabilire con i eventuali regolamenti di rottamazione, quindi. Andiamo su quello che dovremmo andare ad incassare, mettiamo sul 1.617.000,00, su 1.617.000,00 mettiamo ci sono 180.000,00 euro circa, di compensi e questi li dobbiamo comunque dare, quindi da 1.617.000,00 euro, 1.400.000,00 euro, 1.430.000,00 sarebbero stati gli incassi effettivi del Comune. Andando a fare la rottamazione, questo 1.617.000,00 si riduce a 1.000.000,00 circa, 1.050.000,00 o 1.100.000,00 giusto, perché, dobbiamo considerare... queste sono somme certe in fase di rateizzazione, quindi, sanzioni e interessi, quindi già abbiamo una perdita di getto su questi 1.600.000,00 di circa mezzo milione, quindi, da 1.430.000,00 che il Comune teoricamente e con buone probabilità incasserebbe, va ad incassare circa 900.000,00 euro, perché i 180 li dobbiamo comunque togliere perché è il concessionario, i più, siccome sono, mettiamo, 800 rateizzazioni, vogliono 15,00 euro a pratica perché devono implementare il... c'è un costo, 15,00 per 800 sono 12.000,00 euro, non sono questi diciamo i costi eh... e comunque...

(Intervento fuori microfono)

DIRIGENTE ANGILIERI

No, perché gli oneri di riscossioni sono a carico dell'Ente, lo dice la norma, cioè, le Amministrazioni si devono fare carico degli oneri di riscossione, quindi, questo diciamo è, il primo danno, e l'eventuale riduzione...

(Intervento fuori microfono)

DIRIGENTE ANGILIERI

Sì, sì, le 800 sono pratiche di rateizzazione in corso. Poi, andando sul residuo, i 21.800.000,00 che abbiamo detto dei 25 milioni e mezzo in corso, questi 21.800.000,00 si riducono, se tutti aderiscono, a quasi 15.000.000,00 quindi, perdiamo 6 milioni e mezzo, 7.000.000,00 di...

(Intervento fuori microfono)

DIRIGENTE ANGILERI

Allora, noi abbiamo da incassare a giugno, avevamo da incassare circa 21.900.000,00 dei 25 e mezzo che erano stati dati al concessionario, questi 21.900.000,00 nel caso ci fosse e magari... `sta benedetta adesione, sarebbero, si ridurrebbero, drasticamente subito, a 14.855.000,00 euro, ma il problema non è lì, perché, se incassassimo 14.800.000,00 ben venga perché, c'è una riduzione drastica e immediata del fondo crediti di dubbia esigibilità, di circa, di 16/17.000.000,00 e un incasso di 14.000.000,00 quindi, cioè abbiamo un effetto più che positivo sul Bilancio, però il problema mio qual è? Che bloccando il problema, no mio, del Bilancio del Comune di Marsala, qual è? Bloccando la riscossione di 8 mesi, noi abbiamo un peggioramento degli indici, perché per 8 mesi, un milione e mezzo, 2.000.000,00 perché si parla di questo, che il concessionario teoricamente, non è teorico perché è effettivo perché incassa 10.000,00 euro al giorno rispetto, sì, incassiamo noi... sul conto intestato al Comune di Marsala su cui confluiscono i pagamenti giornalieri con PagoPa, delle cartelle emesse dal concessionario, c'è una media giornaliera di oltre 10.000,00 euro al giorno, con punte di 40/50.000,00 euro a scadenza fine mese, perché ci sono le rateizzazioni e punte minori di 34.000,00 euro diciamo quotidianamente, però in media 300.000,00 euro al mese, quindi, per 8 mesi sono 2.400.000,00 e quindi il problema degli equilibri di cassa, immediato, e il problema del peggioramento degli indici per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, nel Bilancio di Previsione, perché 2 milioni e mezzo in meno, 2 milioni e mezzo rispetto a crediti scritti in Bilancio per 50.000.000,00 sono il 5%, questo 5% va ad aumentare la percentuale di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, sulle entrate che andremo a scrivere in Bilancio, quindi, se prima avevamo un fondo crediti di dubbia esigibilità di 16.000.000,00 nel 2026, perché cioè, si parla con due anni di differenza, avremo un accantonamenti se prima di 16.000.000,00 magari di 16 e mezzo, 17.000.000,00 sulla base per diciamo, peggioramento dell'indice però allo stesso tempo se c'è un miglioramento poi nel 2024, nel 2027 avremo gli effetti migliorativi.

(Intervento fuori microfono)

DIRIGENTE ANGILERI

Perché il pagamento per come è stato con... ed è in questo momento con l'Agenzia delle Entrate e Riscossioni, che cosa accade, che dobbiamo dare i tempi al concessionario, e lo dà la legge, e questi sono i tempi diciamo minimi, esposti dalla legge, che cosa eh... dà il tempo al concessionario di adeguare i software, di inviare le comunicazioni e di presentare le domande e poi ritornare indietro dal contribuente il piano di rateizzazione. Di quello che rimane da pagare, quello pagato è andato in conto spese e in conto interesse e in conto sanzioni, quello che è da versare ancora sarebbe, va ad essere decantato e deve essere...

(Intervento fuori microfono)

DIRIGENTE ANGILERI

Sono i tempi tecnici minimi di invio, riscontro, cioè quello, dobbiamo considerare che, il... quello Nazionale, fatto a novembre, a dicembre del 2022, ancora non si è iniziato a pagare, si inizierà a pagare ad ottobre, 2023m sono i 10 mesi normali di otto, nove mesi, 10 mesi di adeguamento software, adeguamento revisione di queste domande e invio delle rate da pagare.

(Intervento fuori microfono)

DIRIGENTE ANGILERI

Saranno un 10.000 pratiche.

(Intervento fuori microfono)

DIRIGENTE ANGILERI

La notifica procede, perché è a carico del concessionario, l'eventuale mancata notifica senza giusta motivazione...

(Intervento fuori microfono)

DIRIGENTE ANGILERI

Penso il 70/80% eh... dobbiamo dire una cosa, che se la mancata notifica è per colpa del concessionario, il Codice Civile dice che, il concessionario è tenuto a risarcire il riscuotitore, deve pagare colui che ha delegato all'incasso per sua inerzia o per sua inadempimento, quindi potremmo chiedere al concessionario i danni per il mancato incasso così, come avviene per l'Agenzia delle Entrate e Riscossione, al momento in cui c'è il contribuente che viene, che va... o chiede e l'annullamento in autotutela dell'iscrizione al ruolo, per inadempimento del concessionario, questo lo prevede il Codice Civile che...

(Intervento fuori microfono)

DIRIGENTE ANGILERI

In questo momento, non possiamo fare azioni nei confronti del concessionario nazionale, perché ci sono le norme che hanno prorogato di anno in anno, la comunicazione di inesigibilità, perché si tratta di quote inesigibili, che vanno contestate al concessionario nel caso in cui il concessionario sgravi oppure dichiara inesigibile una somma per suo inadempimento, perché il contribuente non deve, però, se l'inadempimento è dell'Agenzia delle Entrate e Riscossione, l'Agenzia delle Entrate e Riscossione deve (inc.) il Comune delle somme che non è...

(Intervento fuori microfono)

DIRIGENTE ANGILERI

Come... l'Agenzia... noi abbiamo conti con l'Agenzia delle Entrate, poi se l'Agenzia delle Entrate si deve rivalere sul Direttore di Trapani, il Direttore di Trapani o il Direttore di Palermo, ognuno, poi a cascata, ognuno si assume le proprie responsabilità.

(Intervento fuori microfono)

DIRIGENTE ANGILERI

E allora, per quanto... scusate, per quanto riguarda la parte precedente, ovvero quello che prevedeva lo Stato, siccome per il Comune di Marsala sono somme che sono ante 2018, 2017, 2016, noi in Bilancio, prudenzialmente, quelle somme le abbiamo già stralciate, effettivamente sono maggiori entrate

che possono essere... però, non vediamo, cioè, anche con le rottamazioni precedenti, non abbiamo avuto grandi risultati, ve lo devo dire, le ultime rottamazioni, quella... la TER la Bis e la prima rottamazione, non abbiamo avuto grandi risultati, l'unico risultato che abbiamo avuto è il blocco per un certo periodo e poi si ritorna ai livelli precedenti di incasso.

(Intervento fuori microfono)

VICEPRESIDENTE

Grazie al Dottore Angileri per questi ulteriori chiarimenti. È prenotato, ha chiesto di intervenire il collega Di Pietra, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente, grazie Dirigente per queste delucidazioni che confermo essere preziose per poter portare avanti un ragionamento che si concentra maggiormente sulla situazione del nostro Ente e non si limita a quello che può essere in linea generale il pensiero singolo di una misura del genere. Io mi scuso in anticipo con lei Dirigente, se, i miei calcoli avranno degli errori, spero di no, ma vale che vada siamo qui proprio per confrontarci, perché da un calcolo fatto a seguito delle sue dichiarazioni, ritengo che il Comune con una manovra del genere, ha solo da guadagnare, e provo a spiegare le mie motivazioni, ma, gradirei, Dirigente, in caso la aspetto, gradirei se è possibile la sua attenzione perché, già il ragionamento è complicato, quando si parla di numeri ancora di più. Lei ha detto che RT ha iniziato, seppur ha avuto il contratto a inizio 2020, ha iniziato ad operare a settembre 2021, dal 2021 ad oggi ha notificato quasi l'80% delle pratiche, che il Comune ha trasmesso a RT. Il Comune, ha affidato a RT l'incarico di riscuotere 25 milioni virgola 5, l'80%, quindi quelle già notificate, facendo un calcolo matematico ammontano a circa 20.000.000,00 di euro, a fronte di 20.000.000,00 di euro notificate, il Comune ne ha già incassati 3 milioni e mezzo, è possibili incassi un milione e mezzo, per un totale di 5.000.000,00 che se facciamo la proporzione su 20.000.000,00 equivale al 25%, quindi dalle sue dichiarazioni, se il calcolo non è errato, possiamo affermare che il Comune di Marsala, grazie all'operato di RT, riesce ad incassare il 20% di quello che notifica.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Possono essere anche meno, perché le rateizzazioni che io ho calcolato, non abbiamo la certezza che i cittadini continuino a pagare le rate, sono possibili incassi.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Continueranno, è normale, è chiaro.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Ci mancherebbe, ci mancherebbe, io ho fatto un calcolo di percentuale attuale, Dirigente, e non di altro. Lei ci diceva che con questa manovra, se approvata, 1.600.000,00 delle rateizzazioni già in essere, diminuiscono ad 1.100.000,00 circa, con una perdita di quasi mezzo milione di euro, per le 15,00 euro a pratica, per 800 pratiche, sono 12.000,00 euro, per un totale, volendo arrotondare per eccesso, 600.000,00 euro, a questi vanno aggiunte le somme dell'agio cui lei faceva riferimento, ma ora lì ci arrivo, e il calcolo del costo per ogni pratica anche di tutte quelle che aderiranno alla definizione agevolata. Ritorno all'agio, io ricordo quando lei ha letto in Commissione la parte di quell'Ente, mi scuso, ma adesso non ricordo il nome, Itel, Ifel... Ifel, e lei ha anche letto, Dirigente, alla Commissione, la nota che ha inviato RT, sono dell'idea però, che il Comune è parte di quel contratto, e quindi può, o accertare le condizioni proposte da RT, o può anche avanzare una controproposta, andando a discutere una modifica di contratto, quindi le comunicazioni che lei ha fatto e i calcoli che lei ha illustrato all'aula, si basano sulla proposta unilaterale della RT, e potrebbero modificare a seguito di controproposta del Comune. Andando ora, alla parte riguardante la possibile adesione da parte del Comune e successivamente mi auguro anche dei cittadini, diceva che i 21.800.000,00 con l'adesione totale dei cittadini debitori, possono diminuire fino a 15.000.000,00 di euro, allora, le percentuali dicono che un'adesione totale è utopia, quindi, per tutti colori i quali che non aderiranno, la parte, scaduto il termine per l'adesione, rimarrà uguale, a quella che oggi lei mostra a quest'aula, quindi non ci sarà una diminuzione di 6.000.000,00 che noi potremmo augurarci perché significa che, incassiamo 15.000.000,00 di euro, ma

sarà inferiore, perché è impossibile pensare che ad oggi aderiscono il 20% e con la definizione agevolata aderisce il 100%. Oltre al problema oggettivo del blocco della riscossione per otto mesi e quindi del fondo crediti di dubbia esigibilità, di questi 15.000.000,00 di euro, lei diceva, si ridurranno a 15.000.000,00 se aderissero tutti i cittadini marsalesi che hanno una posizione debitoria, con la stessa percentuale di chi ha pagato fino ad oggi, incasseremmo, 3.000.000,00 di euro, a fronte di una perdita inferiore, di conseguenza, volendo tirare le mie personali somme, della discussione e della manovra, ritengo che con una manovra del genere, non solo il Comune riesce a incassare più della perdita, dà la possibilità a chi vuole recuperare un errore commesso in precedenza di mettersi sulla giusta via, con le dovute rate, con i dovuti tempi, di poter pagare quanto deve e quanto doveva inizialmente, perché ricordiamo che non è una sanatoria, lasciando la possibilità, ai cittadini di decidere se aderire o meno, e facendo sì, ripeto, Dirigente, che la somma cui lei diceva dei 21.800.000,00 non scende a 15.000.000,00 perdendo 6.000.000,00 perché non tutti aderiranno alla manovra che oggi qui stiamo discutendo. Fatte queste valutazioni, penso che il Comune, abbia solo da guadagnarci, caso contrario colleghi, è sempre un mio parere personale, penso che sia inutile, continuarci a dire, io lo ascolto da tre anni questo ragionamento, che il Comune, deve incassare, deve introitare, più di 20.000.000,00 di euro, ma negli anni, giù di lì, non ci andiamo, rimangono sempre le stesse somme, con questa possibilità, con questa manovra, andiamo ad agevolare chi vuole riprendere la giusta via, lasciando nelle proprie posizioni chi pensa e ritiene per le... per personali motivazioni di non poter aderire. Grazie Presidente.

VICEPRESIDENTE

Grazie collega Di Pietra.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, assolutamente sì, non ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali, ribadisco, nell'esprimere il mio voto favorevole, che sarà a seguito anche delle raccomandazioni prudenziali da parte del Dottore Angileri, Dirigente del Settore Finanziario, nell'esprimere il parere contrario, che il Consiglio Comunale metterà in campo in sede di approvazione di Bilancio Previsionale, tutta una serie di misure correttive, qualora dovesse passare, io sto, ecco, motivando il voto, nel senso che, trattasi più che di voto, nel senso, più di parere contrario trattasi di raccomandazioni tecniche prudenziali, al Consiglio Comunale, dicendo che, qualora dovesse passare questo provvedimento, il Consiglio sappia, che dobbiamo garantire gli equilibri di

Bilancio così come siamo obbligati per legge a potere garantire, quindi, mi si metteranno sicuramente in campo tutta una serie di misure correttive, per quanto riguarda il Bilancio di Previsione. Se nessun'altro chiede di intervenire, mettiamo in votazione la proposta deliberativa appena relazionata. Approvazione Regolamento per la definizione agevolata e delle ingiunzioni fiscali, ai fini, ai sensi dell'art. 17 bis del D. Lgs.34/2023 convertito dalla Legge 56/2023. Per appello nominale, Segretario.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei Consiglieri presenti per la votazione.

SECRETARIO COMUNALE - DOTT. ANGILERI

Sturiano Vincenzo,	favorevole;
Milazzo Vito,	astenuato;
Cavasino Pietro,	contrario;
Pugliese Leonardo,	assente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	favorevole;
Di Girolamo Gaspare,	assente;
Orlando Leonardo,	favorevole;
Carnese Giuseppe,	assente;
Di Pietra Gabriele,	favorevole;
Giacalone Pietro,	assente;
Titone Vanessa,	favorevole;
Fici Nicola,	assente;
Rodriquez Mario,	favorevole;
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	favorevole;
Coppola Flavio Salvatore,	assente;
Martinico Elia Francesca,	favorevole;
Genna Rosanna,	assente;
Bonomo Giancarlo,	astenuato;
Passalacqua Gaspare,	favorevole;
Fernandez Felice Massimo,	astenuato;
Vinci Antonio,	favorevole;

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 11, 14 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 8, la proposta deliberativa viene approvata con 10 voti favorevoli, 1 voto contrario e 3 astenuti. Chiedo all'aula Consiliare di mettere in votazione l'immediata esecutività della proposta appena approvata, per appello nominale Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. ANGILERI

Sturiano Vincenzo,	favorevole;
Milazzo Vito,	assente;
Cavasino Pietro,	astenuto;
Pugliese Leonardo,	assente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	favorevole;
Di Girolamo Gaspare,	assente;
Orlando Leonardo,	favorevole;
Carnese Giuseppe,	assente;
Di Pietra Gabriele,	favorevole;
Giacalone Pietro,	assente;
Titone Vanessa,	favorevole;
Fici Nicola,	assente;
Rodriquez Mario,	favorevole;
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	favorevole;
Coppola Flavio Salvatore,	assente;
Martinico Elia Francesca,	favorevole;
Genna Rosanna,	assente;
Bonomo Giancarlo,	astenuto;
Passalacqua Gaspare,	favorevole;
Fernandez Felice Massimo,	favorevole;
Vinci Antonio,	favorevole;

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sull'immediata esecutività della proposta deliberativa iscritta al punto 11, 13 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 7, l'immediata esecutività viene approvata

con 11 voti favorevoli e 2 astenuti. Allora, prima di chiudere, Assessore Agate, la ringrazio nuovamente per la sua disponibilità ad essere presente, anche per i lavori odierni, vediamo domani mattina di sollecitare assieme anche gli Uffici per portare avanti quel lavoro sull'art. 58, rispetto a quanto richiesto dalla Commissione per la stessa Presidenza. Aggiorniamo i lavori a martedì 1, alle ore 09:30. Martedì mattina abbiamo la relazione del Sindaco, quindi lavori martedì mattina, martedì 1 agosto, ci vediamo alle ore 09:30. Auguro a tutti una buona giornata, la Seduta è chiusa.